

UNIVERSITÀ  
DI PARMACofinanziato  
dall'Unione europea

Regione Emilia-Romagna

**Bando di selezione, per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca, ai sensi dell'art. 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente alla legge 29 giugno 2022, n. 79, presso l'Università degli Studi di Parma, a valere su fondi Bando PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.2 per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente", approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 2097 in data 28.11.2022**

**Codice bando: 2024assegniricerca003**

## IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;  
visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;  
vista la Legge 07.08.1990, n. 241: *"Nuove forme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;  
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;  
visti il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;  
vista la Legge 15.04.2004, n. 106: *"Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;  
visto il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82: *"Codice dell'Amministrazione digitale"*;  
visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*, così come modificato e integrato con L. n. 162 del 5.11.2021;  
visto il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, concernente il Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;  
vista la Legge 30.12.2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, gli articoli 18 e 22;  
vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (LEGGE DI STABILITA' 2012), ed in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;  
visto il D.L. 14.03.2013, n. 33: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;  
visto il D.M. 30.10.2015 n. 855 *"Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"*;  
visto il *"Regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010"*;  
vista la legge 29 giugno 2022 n. 79 con cui sono state apportate, fra le altre, modifiche all'art. 22 della n. 240/2010 con l'introduzione della nuova figura del contratto di ricerca in sostituzione dell'assegno di ricerca;  
visto il D.L. n. 198 del 29.12.2022 *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, e in particolare l'art. 6 rubricato *"Proroga di termini in materia di università e ricerca"*, con cui è stata prorogata la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 sopra citata, fino al 31.12.2023;  
visto il D.L. 30 dicembre 2023 , n. 215 *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*, con cui all'art. 6, rubricato *"Proroga di termini in materia di università e ricerca"* il termine di cui sopra è prorogato ulteriormente al 31.07.2024;  
visto il *"Bando PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.2 per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente"*, approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 2097 in data 28.11.2022;  
vista la Delibera n. 111 del 30.01.2023 con la quale la Giunta della Regione Emilia-Romagna approva la modulistica necessaria alla presentazione di progetti di ricerca industriale ai sensi del Bando approvato con DGR 2097/2022;  
richiamato il D.R. n.485/2023 Prot. n. 78008 del 14/03/2023 e successive integrazioni, con i quali si approvava la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito del Bando PR-FESR DGR 2097/2022 ed il conferimento di delega ai Direttori dei Centri

qui di seguito indicati, per la compilazione, la sottoscrizione e la presentazione delle proposte progettuali sull'applicativo regionale "SFINGE 2020", nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro delle proposte stesse:

- BIOPHARMANET TEC – Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Innovazione dei Prodotti per la Salute
- CICCRESI – Centro Interdipartimentale di Ricerca per la conservazione, la Costruzione e la Rigenerazione di Edifici e Infrastrutture
- CIDEA – Centro Interdipartimentale per l'Energia e l'Ambiente
- CIPACK – Centro Interdipartimentale per il Packaging
- COMT – Centro Interdipartimentale di Ricerca Oncologica Molecolare e Traslazionale
- Future Technology Lab
- SITEIA.PARMA – Centro Interdipartimentale sulla Sicurezza, Tecnologie e Innovazione Agroalimentare
- CSAC

vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 15358 del 13/07/2023 di approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse in fase di istruttoria di ammissibilità formale;

vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 16453 del 27/07/2023 di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi, in ordine decrescente sulla base del punteggio attribuito, con i relativi investimenti e contributi ammessi, nell'allegato 1 parte integrante della Determinazione, come previsto dal paragrafo 9 del bando approvato con DGR 2097/2022;

vista la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1406 del 07/08/2023 di allocazione di ulteriori risorse per un importo pari a € 51.903.334,67 al fine di finanziare le 105 proposte progettuali ritenute ammissibili, riportate nell'Allegato 1 della Determinazione n. 16453/2023, e l'indicazione per i soggetti capofila della scadenza al giorno 16/10/2023 per presentare, ai fini della concessione e impegno dei contributi, gli atti costitutivi delle ATS regolarmente registrate e sottoscritte;

preso atto che per l'Università di Parma sono stati ammessi a finanziamento i seguenti progetti:

Laboratorio di Ricerca ai sensi DGR 1467/2018	TITOLO PROGETTO	RUOLO	Responsabile scientifico/P.I.	CUP
CICCRESI	<b>RADICI</b> – Realizzazione di una infrastruttura di Aggregazione e Digitalizzazione di patrimoni per favorire l'Interazione con il settore delle Industrie culturali e creative.	Partner di progetto	Eva Coisson	J47G22000850003
CSAC	<b>RADICI</b> – Realizzazione di una infrastruttura di Aggregazione e Digitalizzazione di patrimoni per favorire l'Interazione con il settore delle Industrie culturali e creative.	Partner di progetto	Cristina Casero	J47G22000850003
CIDEA	<b>AGRARIAN</b> - Sistema eterogeneo modulare per applicazioni di monitoraggio avanzato in agricoltura	Partner di progetto	Dario Lodi Rizzini	E87G22000570001
CIDEA	<b>H2-Synergy</b> - Idrogeno verde e syngas da economia circolare ottenuti per elettrolisi ad alta temperatura in sinergia con gassificazione di residui di biomasse e di plastiche	Partner di progetto	Marmioli Nelson	J47G22000780003
CIPACK	<b>RECLAIM-ER</b> : REcyCLe Automotive thermoset for Emilia-Romagna	Partner di progetto	Daniel Milanese	E37G22000550007
Biopharmanet-TEC	<b>AI4ChemoBrain</b> - Un modello di machine learning/artificial intelligence per la medicina personalizzata: sviluppo di un dimostratore predittivo del disturbo cognitivo in corso di chemioterapia basato su dati omici e fenotipici subject-derived	Partner di progetto	Alessandro Bartolomucci	E77G22000630007

SITEIA	<b>FRUREFINERY</b> - Produzione di ingredienti ad alto valore aggiunto dai sotto-prodotti della filiera della frutta attraverso un approccio di bio-raffineria a cascata	Capofila	Augusta Caligiani	D97G22000420003
Biopharmanet-TEC	<b>GLYMED</b> - Riposizionamento di glicosaminoglicani in nuovi medicinali per la cura delle malattie osteoarticolari degenerative	Capofila	Ruggero Bettini	D47G22000270003
CIPACK	<b>BIO4SUSPACK</b> - Biomolecole dalla valorizzazione di sottoprodotti agroalimentari per un packaging primario sostenibile, sicuro e attivo	Partner di progetto	Giuseppe Vignali	J47G22000740003
SITEIA	<b>BIO4SUSPACK</b> - Biomolecole dalla valorizzazione di sottoprodotti agroalimentari per un packaging primario sostenibile, sicuro e attivo	Partner di progetto	Gianni Galaverna	J47G22000740003
SITEIA	<b>ProMixQual</b> - Recupero di proteine alternative estratte da sottoprodotti di origine vegetale per lo sviluppo di formulazioni ibride ad elevato valore nutrizionale per l'industria alimentare	Partner di progetto	Barbara Prandi	E97G22000620007
CIDEA	<b>SiMOD</b> - Sistemi Mobili Multi-robot per la Manipolazione di Oggetti Deformabili (SiMOD)	Partner di progetto	Jacopo Aleotti	J47G22000830003
Future Technology Lab	<b>I-TexS</b> - Impact Technologies for Services	Partner di progetto	Alberto Petroni	J97G22000590003
CIPACK	<b>I-TexS</b> - Impact Technologies for Services	Partner di progetto	Daniel Milanese	J97G22000590003
CICCREI	<b>ALLIANCE</b> - Active-passive pLug&pLay IntegrAted techNologies for faCades of pEbs	Partner di progetto	Pamela Vocale	E27G22000320007
SITEIA	<b>MEAT-ICO</b> - Innovative Circularity Options in MEAT processing industry	Partner di progetto	Marmioli Nelson	J33C23002620003
SITEIA	<b>REFIMAN</b> - Piattaforma di MANutenzione predittiva per il RETroFitting sostenibile di impianti e macchinari esistenti nel sistema produttivo dell'Emilia-Romagna	Partner di progetto	Elisabetta Manconi	F67G22000290003
CIDEA	<b>SACER</b> - Sviluppo e integrazione di Accumuli innovativi nelle Comunità Energetiche Rinnovabili	Partner di progetto	Pamela Vocale	J47G22000760003
CIPACK	<b>SMART H2O</b> - SISTEMA MODULARE DI ABBATTIMENTO ASSORBIMENTO INQUINANTI DELL' H2O	Capofila	Roberto Montanari	D47G22000280003
CIDEA	<b>SMART H2O</b> - SISTEMA MODULARE DI ABBATTIMENTO ASSORBIMENTO INQUINANTI DELL' H2O	Partner di progetto	Federica Bianchi	D47G22000280003
CIDEA	<b>PIAC(ER)2</b> - Piattaforma per l'Abilitazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili in Emilia-Romagna	Partner di progetto	Mirko Morini	E37G22000560007

CIDEA	<b>AGORA</b> - un Atelier sonoro per il Gioco, la Ricerca, l'Acustica - progetto innovativo per l'inclusione delle persone vulnerabili tramite il suono immersivo 3D delle piazze	Partner di progetto	Angelo Farina	E97G22000580007
SITEIA	<b>Bio-R&amp;R</b> - Bioconversione di imballaggi, residui e rifiuti di filiere alimentari	Partner di progetto	Augusta Caligiani	E87G22000640003
SITEIA	<b>C+ AgroForER</b> - Non solo carbonio: un approccio multifunzionale per servizi ecosistemici e produzione di alimenti di qualità in sistemi agroforestali dell'Emilia-Romagna	Capofila	Elena Maestri	D47G22000290003
CIDEA	<b>SAFER</b> - STAMPAGGIO DI COMPONENTI POLIMERICI FUNZIONALIZZATO MEDIANTE TESSITURA LASER	Partner di progetto	Marmioli Nelson	E17G22001630003
CIDEA	<b>STREAM2B</b> - STRategie di EfficientAMENTO della risorsa idrica nella coltivazione del Basilico	Partner di progetto	Marmioli Nelson	E97G22000550007
CIDEA	<b>AIM-eBIM</b> - Adapted Information Management for existing Buildings Information Modeling	Partner di progetto	Chiara Vernizzi	F97G22000480003
CIDEA	<b>CASA</b> - Calcestruzzi circolari e Sostenibili Additivati con materiali riciclati provenienti da filiere locali	Capofila	Patrizia Bernardi	D47G22000300003
SITEIA	<b>VALDIMAR-ER</b> - Valorizzazione della filiera dell'acquacoltura attraverso l'utilizzo di scarti del mare	Partner di progetto	Augusta Caligiani	F17G22000370003
Future Technology Lab	<b>GIMCANA</b> - Glunzioni Metallo-Composito ad Alta resisteNzA	Capofila	Alessandro Pirondi	D47G22000310003
Biopharmanet-TEC	<b>UNI-RECONDITION</b> - Una nuova soluzione acellulare per ricondizionare gli organi a scopo di trapianto durante la perfusione ex-vivo	Capofila	Stefano Bruno	D47G22000320003
SITEIA	<b>UNI-RECONDITION</b> - Una nuova soluzione acellulare per ricondizionare gli organi a scopo di trapianto durante la perfusione ex-vivo	Partner di progetto	Stefano Bettati	D47G22000320003
CICCREI	<b>INCITE</b> - Inspiring City InformaTion modEling for urban resilience	Capofila	Andrea Zerbi	D47G22000330003
CIPACK	<b>Co.Pack.So</b> - Coating per packaging alimentari sostenibili e circolari	Capofila	Giuseppe Vignali	D47G22000340003
CICCREI	<b>DIGI-BRIDGE</b> - Strumenti Digitali Integrati per il Monitoraggio Strutturale, la Diagnostica e la Manutenzione Predittiva di Ponti e Viadotti	Partner di progetto	Beatrice Belletti	J47G22000770003

Visto l'estratto dal verbale della seduta del Consiglio del Centro Studi e Archivio della Comunicazione CSAC n. 5/2023 del 19.12.2023, protocollo n. 320992 del 21/12/2023, con cui si chiede l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca, tra i progetti sopra esposti, da svolgersi presso il Centro Studi e Archivio della Comunicazione CSAC;  
 vista la nota della Direttrice del Centro CSAC, pervenuta al protocollo con n.17528 del 22/01/2024, con cui si comunica la variazione del progetto contabile dell'assegno di cui sopra;  
 considerato che si rende necessario attivare nuove procedure pubbliche di selezione per il conferimento di Assegni di Ricerca, ai sensi dell'art. 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 da dedicare alla realizzazione dei progetti Bando PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.2, di cui sopra;

considerato che i fondi per il conferimento dell' assegno di cui sopra graveranno sul progetto contabile CASE\_C\_23\_RERFESR\_CSAC37514-RADICI\_01, relativo al Progetto RADICI - Realizzazione di una infrastruttura di Aggregazione e Digitalizzazione di patrimoni per favorire l'Interazione con il settore delle Industrie culturali e creative, CUP J47G22000850003 nell'ambito del PR\_FESR 2021-2027;

### decreta

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

#### Art. 1 Ricerca: Area disciplinare, titolo e obiettivi

Sono indette le procedure di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, come sotto specificato:

<b>STRUTTURA:</b> Centro Studi e Archivio della Comunicazione - CSAC
<b>Tutor</b> Prof.ssa Cristina CASERO
<b>Settore Scientifico Disciplinare</b> L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <b>Academic discipline</b> L-ART/03 History of contemporary art
<b>Titolo della ricerca:</b> Digitalizzazione di progetti di architetture del Novecento realizzate in Emilia Romagna per la loro valorizzazione nell'ambito del progetto RADICI <b>Research title:</b> Digitisation of 20th century architecture projects built in Emilia Romagna for their valorisation within the RADICI project
<b>Progetto di ricerca e Programma del finanziamento (Research project, financing fund)</b> PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.2 BANDO PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE STRATEGICA RIVOLTI AGLI AMBITI PRIORITARI DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DI CUI ALLA DGR 2097/2022- titolo del progetto: "RADICI - Realizzazione di una infrastruttura di Aggregazione e Digitalizzazione di patrimoni per favorire l'Interazione con il settore delle Industrie culturali e creative" - CUP J47G22000850003 progetto contabile: CASE_C_23_RERFESR_CSAC37514-RADICI_01
<b>Durata: 12 mesi - importo</b> annuale lordo (comprensivo oneri) 1° fascia - € 23.891,00 <b>Duration of the contract:</b> 12 months. Annual gross <b>salary</b> (taxes included) 1° level - € 23.891,00
<b>Obiettivi della ricerca:</b> RADICI intende creare una infrastruttura di aggregazione e servizio per l'integrazione dinamica di archivi, collezioni repositories, relativi ai patrimoni culturali (CH) Regionali per aumentarne la fruizione in forma digitalizzata da parte del settore ICC-Industrie Culturali e Creative (editoria, audio-visivo, design/architettura). In particolare CSAC coordina l'azione (WP2): ricerca e aggregazione di patrimoni, a partire da quelli già in dote ai partner attraverso la definizione di metodologie di discovery, data integration, content interoperability. L'impegno prevede la digitalizzazione secondo gli standard ministeriali e la catalogazione dei materiali acquisiti relativi alla Sezione Progetto e la metadattazione, da calibrarsi sugli output previsti dal progetto, riferiti ad edifici effettivamente realizzati all'interno del territorio della regione Emilia Romagna. <b>Research objectives:</b> RADICI intends to create an aggregation and service infrastructure for the dynamic integration of archives, collection repositories, related to Regional Cultural Heritage (CH) to increase their use in digitised form by the ICC-Cultural and Creative Industries sector (publishing, audio-visual, design/architecture). In particular, CSAC is coordinating the action (WP2): research and aggregation of heritages, starting from those already endowed to partners through the definition of discovery methodologies, data integration, content interoperability. The commitment envisages the digitisation according to the ministerial standards and the cataloguing of the acquired materials related to the Project Section and the metadata, to be calibrated on the outputs envisaged by the project, referring to buildings actually realised within the territory of the region Emilia Romagna.
<b>Programma del colloquio:</b>



Metodi di digitalizzazione e catalogazione dei beni culturali, inventariazione e riordino archivistico, con particolare riferimento all'uso dell'applicativo Samira; strumenti informatici per la metadattazione e geolocalizzazione di materiale proveniente da archivi e/o collezioni d'arte.

**Topics of the interview:**

Methods of digitisation and cataloguing of cultural heritage, inventorying and archival reorganisation, with particular reference to the use of the Samira application; IT tools for metadata and geolocalisation of material from archives and/or art collections.

**Data del colloquio:**

La data, ora e modalità di svolgimento del colloquio saranno indicate sul sito di ateneo, in corrispondenza della pagina web della presente procedura, visibile al link: <https://www.unipr.it/node/17498>

**Requisiti di ammissione:**

I candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, del titolo di laurea magistrale o laurea Specialistica o del vecchio ordinamento, o titolo equivalente conseguito all'estero, come sotto riportato:

**Storia dell'Arte (LM-89 o 95/S o v.o.)**

**Architettura e ingegneria edile (LM-4 o 4/S o v.o.)**

**Metodologie informatiche per le discipline umanistiche (LM-43 o 24/S Informatica per le discipline umanistiche o V.O.)**

**Ulteriore requisito obbligatorio:**

Dottorato di Ricerca nell'ambito della Storia dell'arte contemporanea o della Museologia e critica artistica e del restauro.

**Titoli preferenziali:**

Saranno valutati eventuali incarichi di collaborazione presso enti pubblici e privati detentori di archivi e/o collezioni d'arte.

**Admission requirements: (on penalty of exclusion)**

**Master degree in History of Art or in Architecture and construction engineering or in Computer Science for humanities** or equivalent degree earned abroad.

**Further admission requirement:**

Phd in Contemporary History of art, Museology, Art and Restoration criticism.

**Preferential skills:**

Collaboration at public and private institutions holding archives and/or art collections will be evaluated.

**Per applicare/ Application:**

<https://pica.cineca.it/unipr/2024assegniricerca003>

Art. 2 Durata e compenso

L'importo e la durata dell' assegno sono indicati nella rispettiva scheda assegno sopra riportata. L'importo indicato è comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'amministrazione e dell'assegnista. Il compenso verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

L'assegno è esente da IRPEF. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010. La collaboratrice o il collaboratore ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore delle titolari e dei titolari dell'assegno nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Art. 3 Requisiti generali

Gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca delle titolari e dei titolari.

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento per il conferimento ed il rinnovo degli Assegni di Ricerca di cui all'art.22 della L. 240/2010 citato in premessa consultabile al sito web <https://www.unipr.it/regolamenti>.

Non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una professoressa o un professore appartenente al Centro Interdipartimentale o alla struttura che ha chiesto l'istituzione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

Non sono inoltre ammesse/i coloro che avranno avuto presso qualsiasi ente contratti in qualità di assegnista di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni, compresi gli eventuali rinnovi ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del corso.

Non sono inoltre ammesse/i coloro che avranno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010 presso l'Ateneo di Parma o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Le partecipanti e i partecipanti alla presente procedura devono essere in possesso, a pena di esclusione, del titolo di studio così come riportato nella tabella precedente o titolo conseguito all'estero che sarà valutato dalla Commissione Giudicatrice ai soli fini dell'ammissione alla selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Le candidate e i candidati in possesso del titolo di laurea magistrale o di dottoressa o di dottore di ricerca conseguito all'estero, che saranno in ogni caso ammesse/i alla selezione con riserva, dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

La Commissione, valuterà il titolo di studio estero ai fini della ammissibilità alla selezione.

La vincitrice e il vincitore, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla U.O. Amministrazione Personale Docente, attraverso l'inoltro a [protocollo@unipr.it](mailto:protocollo@unipr.it) la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero rilasciato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 45 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione.

Nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro il suddetto termine, verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca a:

- personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti Pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI);
- personale di ruolo presso istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- le dipendenti e i dipendenti di aziende ed enti privati, ancorché part-time, nonché ai partecipanti a Master universitari come da nota MIUR, Ufficio III, prot. n. 583 dell'8.4.2011.

#### Art. 4 Domanda e scadenza del termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum e le pubblicazioni devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA disponibile al seguente indirizzo:



<https://pica.cineca.it/unipr/2024assegniricerca003>

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitate/i a consultare le linee guida disponibili al medesimo indirizzo. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda (comprensiva di tutta la documentazione richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del quindicesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del Bando sul sito web Concorsi e Mobilità.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Saranno valide unicamente le domande perfezionate entro le ore 23.59 ovvero con status di "presentata". È onere della candidata e del candidato, accertarsi prima del perfezionamento della domanda, di aver caricato sul modulo di domanda Pica/Cineca tutte le pubblicazioni, nella sezione dedicata, ed il Curriculum Vitae e il documento di identità nella sezione "Allegati".

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura sarà certificata dal sistema informativo PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate alla candidata o al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al **codice** concorso di cui sopra e, in ogni caso, indicato **anche nelle relative schede bando**.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura.**

Solo in caso di comprovata e certificata indisponibilità tecnica del sistema applicativo PICA l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, **purché trasmessa entro la data di scadenza del bando**.

**Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.**

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato PDF.

**Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dalla candidata o dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.** Entro i termini di scadenza del bando, la candidata o il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della dichiarazione di ritiro della domanda di partecipazione e la sua protocollazione saranno notificate alla candidata o al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o a protocollo@pec.unipr.it, unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Amministrazione Personale Docente, all'indirizzo e-mail [concorsiassegniricerca@unipr.it](mailto:concorsiassegniricerca@unipr.it).

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: [concorsiassegniricerca@unipr.it](mailto:concorsiassegniricerca@unipr.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità della destinataria o del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata o del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente. Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati insieme al testo stampato nella lingua originale. Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

#### Art. 5 Selezione: criteri di valutazione e colloquio

Il conferimento dell'assegno di ricerca avviene sulla base di una procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio effettuata dalla Commissione nominata con Decreto Rettorale e composta secondo quanto indicato dall'art. 5 del vigente Regolamento degli assegni. La composizione della commissione giudicatrice è pubblicizzata sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17500>.

Dal giorno successivo alla pubblicizzazione decorrono i termini di trenta giorni, previsti dalla normativa vigente per la presentazione, al Rettore, di eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari da parte delle candidate e dei candidati.

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, nella prima seduta, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, in deroga al vigente Regolamento degli assegni, per quanto esposto in premessa, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli, pubblicazioni e curriculum, così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca, nonché altri titoli che dovranno essere debitamente attestati, ivi compresa la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nel curriculum vitae mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, idonei a qualificare la professionalità della candidata o del candidato;

b) 40 punti per il colloquio.

Terminata la prima riunione, il Segretario verbalizzante della Commissione consegna o trasmette in via telematica il verbale contenente i criteri di valutazione al responsabile del procedimento concorsuale il quale ne assicura la pubblicità sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17498>.

Successivamente, al termine della seconda seduta, dedicata alla valutazione dei titoli, viene redatto il verbale recante gli esiti delle valutazioni di ciascuna candidata e ciascun candidato e l'elenco delle ammesse e degli ammessi al colloquio, che il Segretario della Commissione trasmette alla/al responsabile del procedimento concorsuale, che lo renderà pubblico nella sezione dedicata nell'indirizzo di cui sopra (bandi in espletamento).

Il colloquio si svolgerà nella data indicata o nella scheda dati assegno, di cui sopra, o nell'elenco ammessi pubblicato.

L'avviso di cui sopra ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Tutti gli atti della procedura di cui al presente provvedimento, saranno, in ogni caso, pubblicati sul sito di ateneo <https://www.unipr.it/ricerca/ricerca-ateneo/concorsi-e-selezioni/assegni-di-ricerca>, ed, in particolare, nella pagina del concorso di cui trattasi.

Accedono al colloquio coloro che hanno ottenuto almeno 30 punti nella valutazione dei titoli.

Le ammesse e gli ammessi al concorso dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza della candidata o del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Qualora le candidate e i candidati intendano avvalersi della possibilità di sostenere la prova orale nella modalità telematica dovranno inviare una richiesta formale a mezzo mail alla commissione giudicatrice, fornendo il proprio contatto Skype e garantendo che la postazione da cui sosterranno il colloquio è dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento della candidata o del candidato, ed è provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico le candidate e i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento identificativo inviato assieme alla domanda. I colloqui



telematici si svolgono nello stesso giorno dei colloqui delle candidate e dei candidati presenti in loco, secondo l'ordine e gli orari stabiliti dalla Commissione e comunicati alle candidate e ai candidati unitamente all'elenco delle ammesse e degli ammessi sul sito web dell'Ateneo.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la Commissione determina i quesiti da porre alle singole candidate e ai singoli candidati. Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascuna candidata e ciascun candidato. Nel corso del colloquio la Commissione dovrà verificare la capacità di trattare gli argomenti riguardanti le materie del settore in almeno una lingua straniera.

Al termine della seduta dedicata al colloquio, a cura della commissione giudicatrice, viene redatto processo verbale.

#### Art. 6 Graduatoria e accertamento della regolarità degli atti

Al termine della procedura, la Commissione forma la graduatoria finale in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e del colloquio. Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio. L'assegno è conferito alla candidata o al candidato che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale.

Nell'ambito delle procedure di selezione per le motivazioni indicate in premessa, in caso di parità di merito tra gli/le idonei/e per ogni singola procedura, si procederà alla chiamata della persona di genere femminile e in caso di ulteriore parità della persona più giovane d'età. Gli stessi criteri si applicano anche nel caso di scorrimento della graduatoria di merito di cui all'art. 7.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Di tutte le operazioni selettive è redatto un complessivo processo verbale.

Gli atti sono consegnati dal Segretario della Commissione al responsabile del procedimento, entro 10 giorni dall'ultima riunione della Commissione.

Il Rettore, con proprio Decreto, accerta, entro 15 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale è tenuta a provvedere.

Sul sito web istituzionale di ateneo verrà pubblicato il provvedimento di approvazione degli atti della procedura di selezione pubblica con l'indicazione del nominativo della candidata o del candidato risultato vincitore e delle candidate e dei candidati risultate/i idonee/i dalla graduatoria. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

#### Art. 7 Conferimento del contratto, decadenza e risoluzione

Gli assegni sono conferiti con contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università.

La vincitrice o il vincitore sarà invitata/o a sottoscrivere il contratto, che decorrerà inderogabilmente dal 1° o dal 16 del mese. Decadono dal diritto all'Assegno coloro che non siano in possesso dell'attestato di equivalenza del proprio titolo straniero necessario oppure coloro che non dichiarino di accettare l'assegno o non assumano servizio entro il termine stabilito.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto entro i termini fissati dall'Amministrazione subentrerà la candidata o il candidato immediatamente successiva o successivo nella graduatoria di merito.

Nel caso di rinuncia da parte della candidata o del candidato vincitrice/vincitore della procedura selettiva, di risoluzione per mancata accettazione entro il termine stabilito o volontarie dimissioni, ed a condizione che residui un periodo non inferiore a sei mesi per la conclusione del progetto di ricerca, l'assegno, su richiesta della Struttura interessata, potrà essere conferito alla candidata o al candidato che sia risultata/o idonea/o, secondo l'ordine della graduatoria, previa integrazione del budget relativo alla copertura della durata minima dell'assegno.

L'Amministrazione è legittimata a risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., in caso di mancato rispetto da parte dell'assegnista degli adempimenti previsti dai Codici di Comportamento dell'Ateneo.

#### Art. 8 Stipula del contratto

L'assegnista vincitrice o vincitore della selezione dovrà produrre, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, all'atto della stipula del contratto, la dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni di incompatibilità e di cumulo, di cui all'articolo 12 del vigente regolamento.

Alle candidate e ai candidati vincitrici e vincitori, extracomunitarie/i, è richiesta, anche la documentazione provvisoria necessaria all'ottenimento del permesso di soggiorno, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

L'assegnista effettuerà apposita dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente all'Università qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

#### Art. 9 Diritti e doveri dei titolari degli Assegni

L'attività di ricerca si svolge sotto la direzione di una professoressa o un professore di ruolo oppure ricercatrice o ricercatore (Tutor).

La/Il titolare dell'assegno è impegnata/o nelle attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Centro Interdipartimentale come compatibili con i programmi di ricerca della struttura stessa; può prendere parte a tutte le attività programmate dal Centro Interdipartimentale per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati; svolge esclusivamente attività di ricerca e pertanto non deve essere impiegata/o in attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

L'assegnista può svolgere attività didattica nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

L'assegnista si impegna inoltre ad osservare tutte le norme inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e dal Codice di Comportamento adottato dall'Università degli Studi di Parma.

L'assegnista si impegna ad osservare le norme che regolano il conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, co. 14 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Il Centro Interdipartimentale è tenuto a fornire annualmente alla/al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi. L'attività di ricerca della/del titolare di assegno viene svolta all'interno del Centro Interdipartimentale e in altre strutture dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere proposta dal Tutor ed approvata dal Consiglio di Centro Interdipartimentale.

La/Il titolare di assegno è tenuto a presentare annualmente, e comunque al termine del rapporto, al Consiglio di Centro Interdipartimentale di afferenza una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta vista dalla/dal Tutor. A richiesta, un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Centro Interdipartimentale d'afferenza si esprime in merito alla relazione confermando o meno l'assegno. In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

Nel contratto deve essere citata la possibilità di eventuale periodo di soggiorno all'estero, di norma non superiore ad un anno nell'arco di un biennio, presso una o più qualificate università o enti di ricerca. La/Il titolare dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso le strutture predette. Il periodo di permanenza all'estero, nei limiti sopra indicati, può essere ripetuto di biennio in biennio.

#### Art. 10 Trattamento dei Dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento Europeo, n. 679/2016, inerenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Unità Organizzativa Amministrazione Personale Docente dell'Università degli Studi di Parma – Via Università, 12 – 43121 Parma, quale titolare dei dati inerenti alla presente valutazione comparativa, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il Servizio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla valutazione comparativa in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

Le candidate e i candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

#### Art. 11 Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010, citato in premessa, alla vigente normativa in materia di assegni di ricerca ed ai principi di cui alle procedure selettive per i pubblici concorsi.

Art. 12 Responsabile del procedimento amministrativo

Responsabile del procedimento amministrativo concorsuale è la Dott.ssa Marina Scapuzzi, UO Amministrazione Personale Docente - Area Personale e Organizzazione (tel 0521 034318, 034259, 034173).

Art. 13 Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente bando sarà reso pubblico sul sito Web istituzionale di Ateneo, all'Albo on-line e alla sezione Ricerca – *concorsi e selezioni – assegni di ricerca – Selezioni pubbliche per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca - bandi attivi*: LINK <http://www.unipr.it/node/17500>.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Riccardo Marini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi